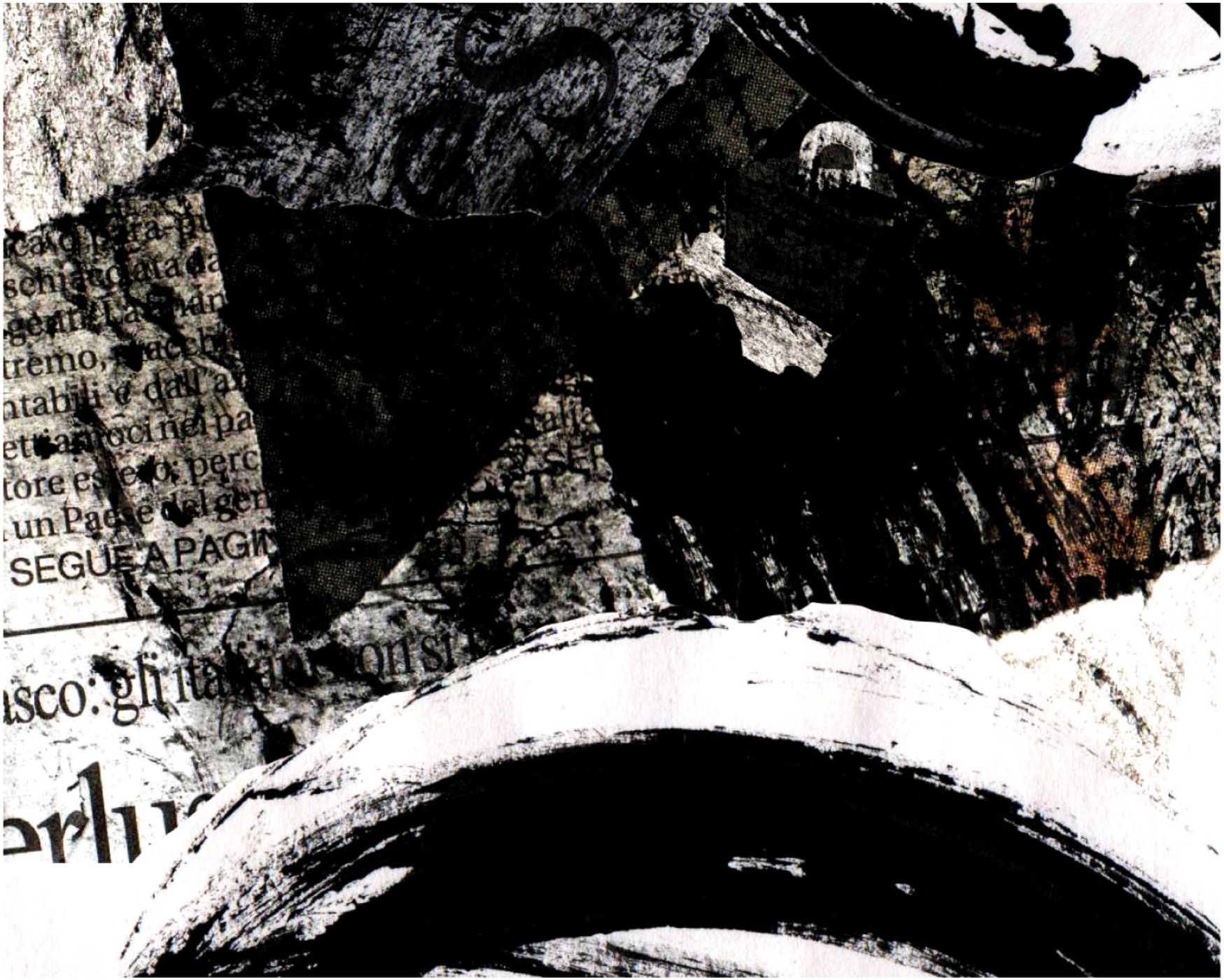
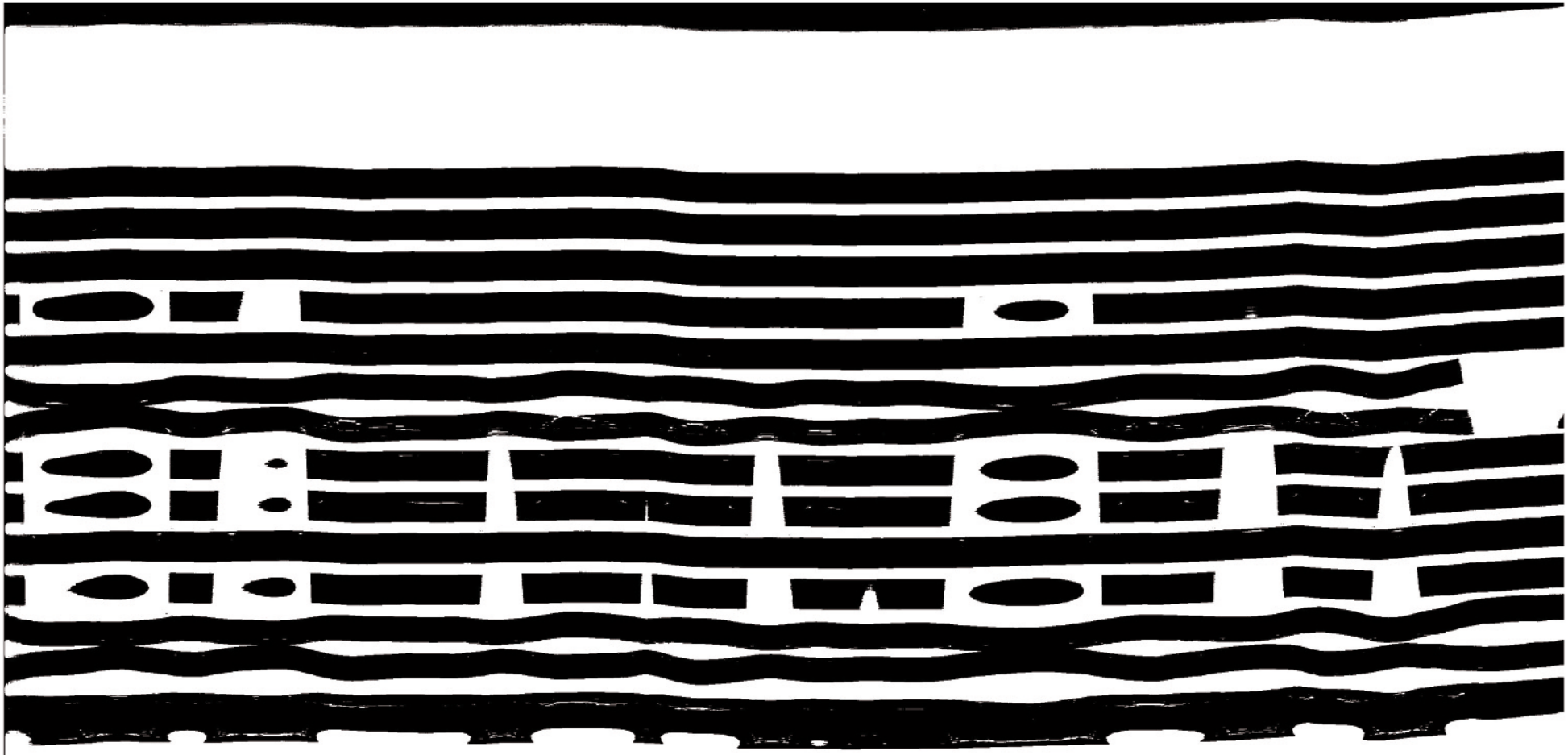
snapshots narrations

Andreas / Aprile / Bilyk / Caggiula /
Carella - Spinelli / Dabramo / Ferrando /
Fierens / Gonzalez / Marzioni / Mazzoni /
Tolve - Vecchiet / Vassilakis

contrabbando poetico
unconventional press

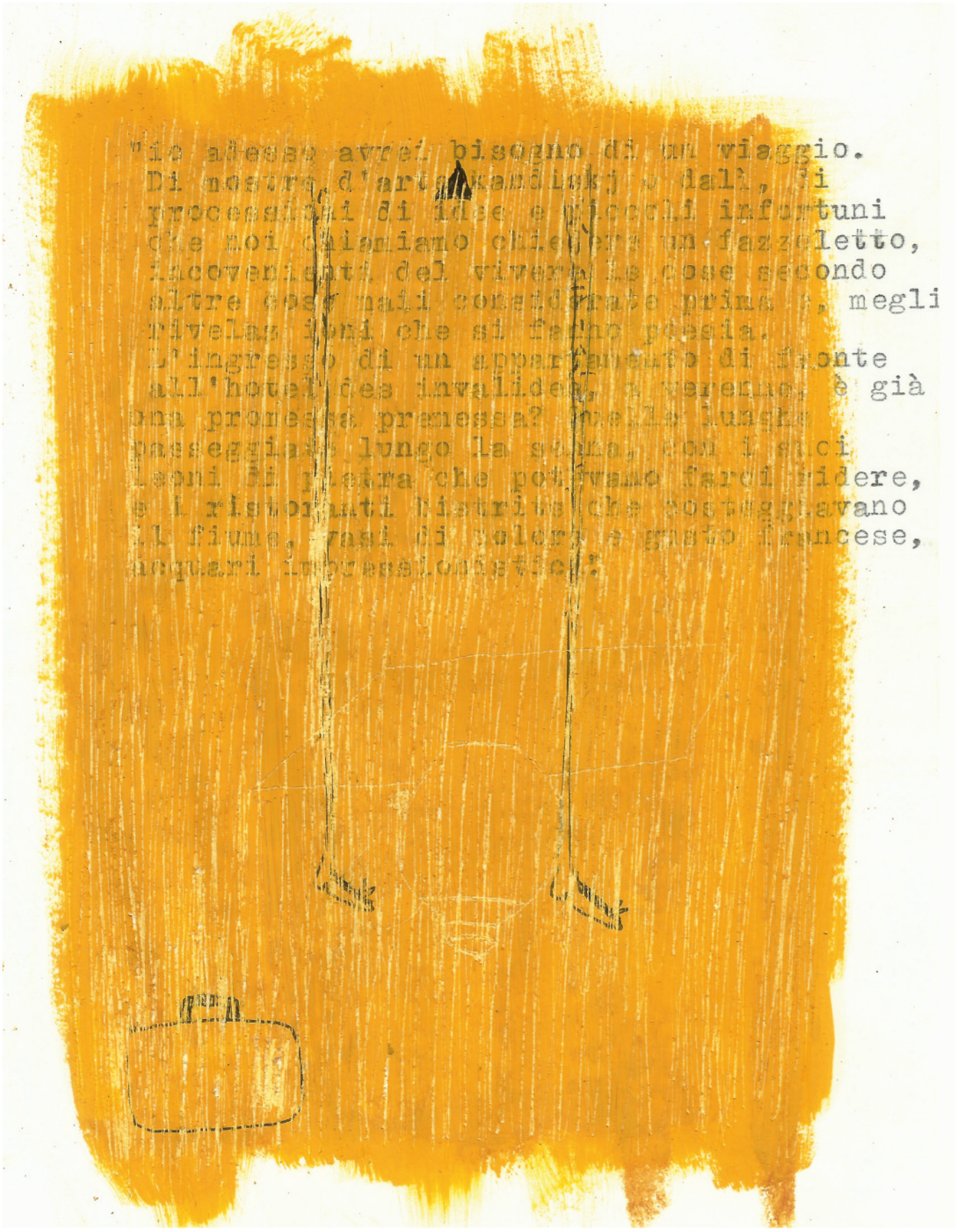
aan ons kantoor verschuldigd
659,00
150,00
19,10
P.M.
14,00
842,10
2,50


SEGUE A PAGI



Il Flash irruento,
astuto penetra le pareti
sfama
i vermi
e le zecche
nelle crepe.
Ladro bastardo
dell'istante magnetico,
dei cervelli alterati,
sbandati,
forse sbiaditi.
Trafigge lo sguardo,
cede
senza peso
al vento
e di leggera sonata monotona
le fronde si intendono.

"io adesso avrei bisogno di un viaggio.
Di mostre d'arte kandiskj o dalì, di
processioni di idee e piccoli infortuni
che noi chiamiamo chiedere un fazzoletto,
incovenienti del vivere le cose secondo
altre cose mai considerate prima e, megli
rivelazioni che si fanno poesia.
L'ingresso di un appartamento di fronte
all'hotel des invalides, a Verenne, è già
una promessa premessa? Quelle lunghe
passeggiate lungo la senna, con i suoi
leoni di pietra che potevano farci ridere,
e i ristoranti bistrite che costeggiavano
il fiume, vasi di colore e gusto francese,
acquari impressionistici.

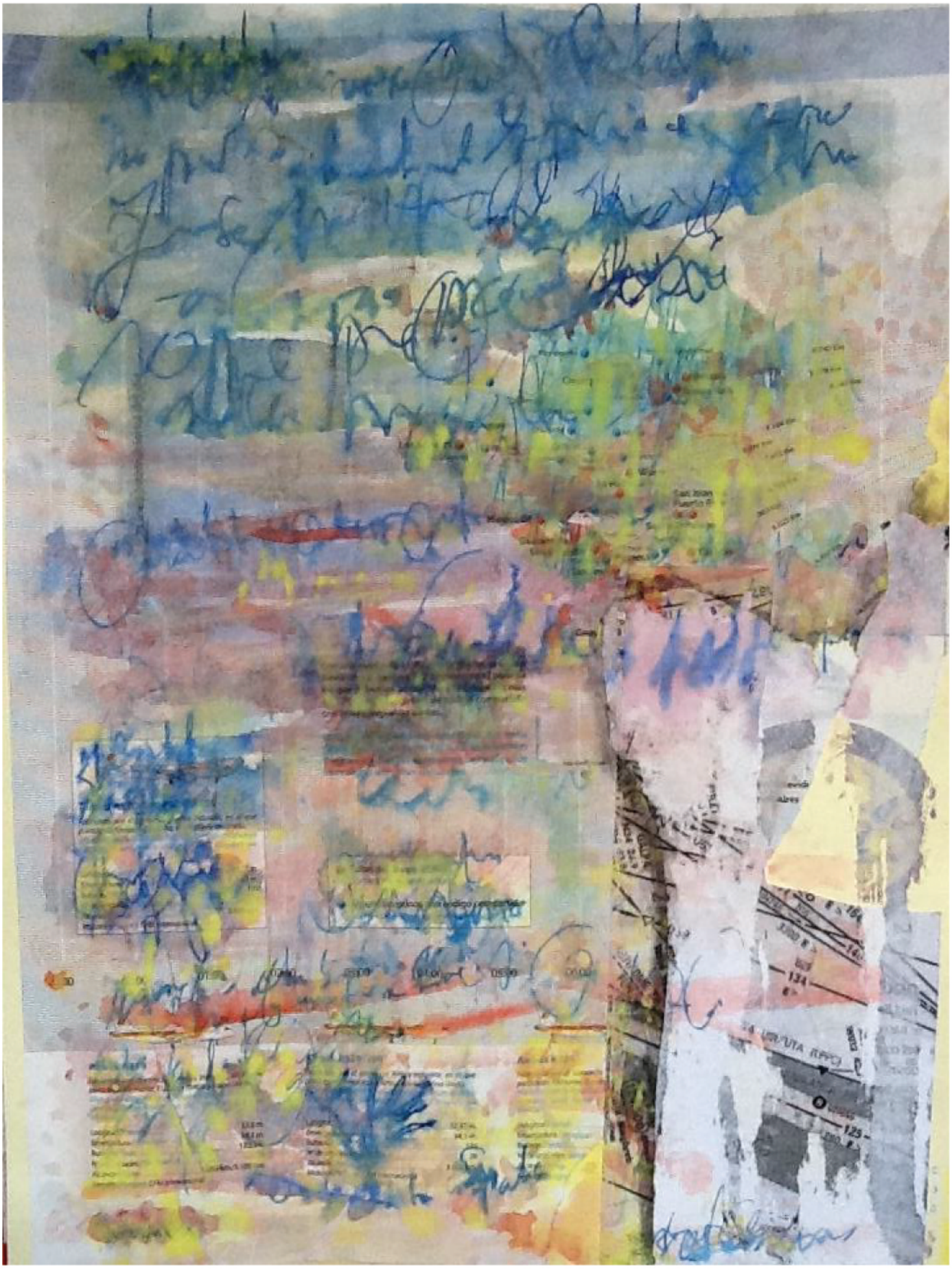


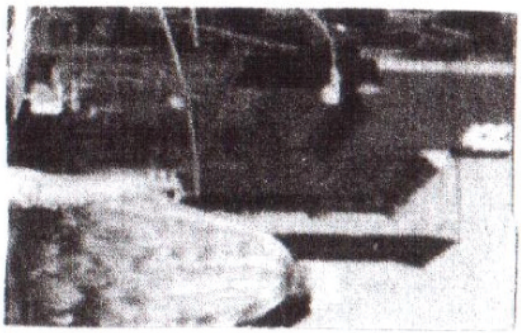
Il campo visivo condensato tra
pollice e indice – orizzonte e
muretto a secco. Una donna di
mezza età corre, capelli rossi e
occhi di basso fondale.
Un vecchio fissa il campo di
papaveri alla sua destra:
sta per piangere. O per sputare.
Un cane al guinzaglio sembra
felice.
(Non si possono tracciare linee
dritte sotto i versi.
Ma non lo capirai mai.)

tras una gran lluvia
escoja un charco
siéntese en la orilla
y juegue con una barca de papel

PUNTI DI VISTA E DI PARTENZA

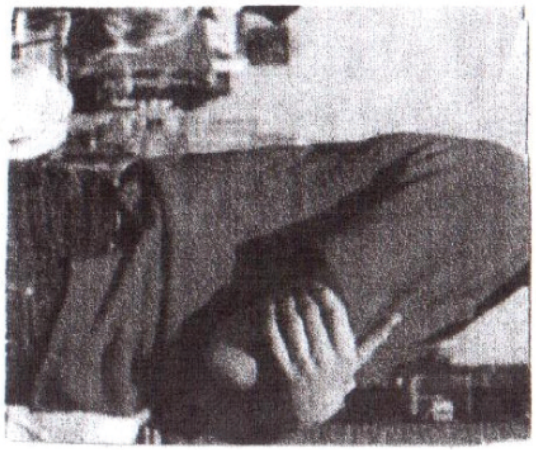
oggi - aujourd'hui - vandaag 2/2013



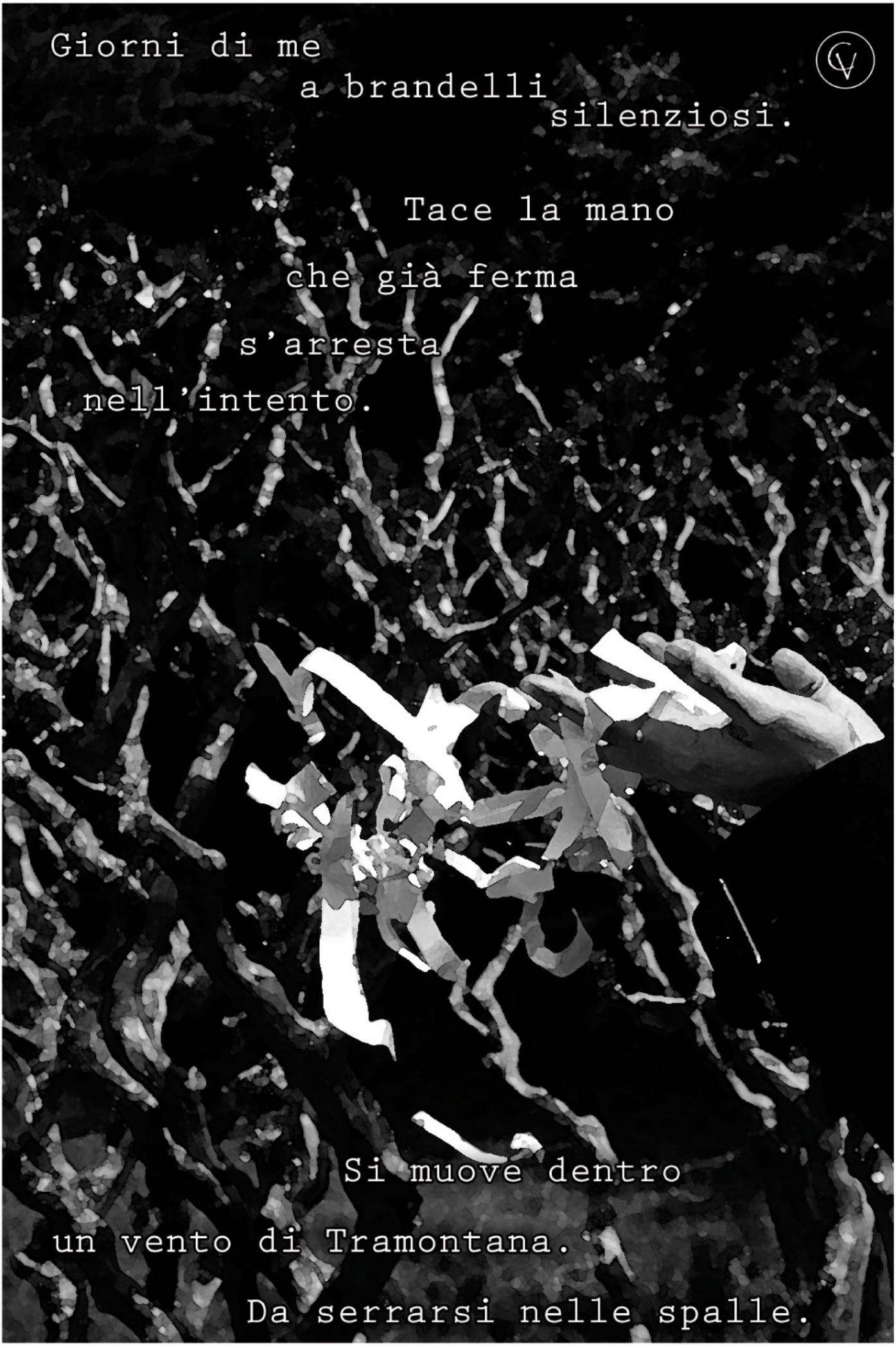


Contrarie intelaiature.
Sorridi.
retri di vuoti
da fotografare.
cavare trame
Non c'è nulla
da gusci e sabbia

Non c'è nulla
da gusci e sabbia
cavare trame
da fotografare.
retri di vuoti
Sorridi.
Contrarie intelaiature.



Queste stanze infinite,
dove me bambina contava
i metri con le carte di caramella,
dove le porte sbattevano per la
compressione,
e solo porte,
con le ombre chiuse dentro,
a chiave,
e non ho visto mai,
parlato mai,
sentivo odore di dopobarba
nei silenzi,
dopo pranzo,
sentivo,
mai qualcuno a dire ai piccoli
chi erano i grandi.


Giorni di me
a brandelli
silenziosi.
Tace la mano
che già ferma
s'arresta
nell'intento.
Si muove dentro
un vento di Tramontana.
Da serrarsi nelle spalle.

Exhausting alphabet

snapshots narrations

“Communication is interrupted in the fragmentation interactionism of the relational action. Language is corroded into a mush. Reality is hectic, fragmented. The experience is robbed. Flash narrative, instantaneous. Time ages and settles on the photo booths , the corners of the city or in the shopping centers. The photo-card or the memory of a day, kidnapped on the fly in the instant photo printing. Shopping centers equip themselves with cabins for photographic prints, from digital, to cd, dvd and usb stick. The narration of our lives, of our moments, is instantaneous , flash, fast , low cost, just like our words. Images occur regardless of a heartbeat, a spasm of a run on lengths that crowd like in the shopping centers of our desires in the sales. Snapshots narrations on photo paper, in digital, to be printed in your trusted shopping center .”

aprile-caggiula

lecce, italy
january 2014

contrabbando poetico
unconventional press